



Sabato 30 e domenica 31 agosto 2025

Parco Nazionale Puez-Odle:
tra passi e forcelle dal Gardena al Sassongher

Un fine settimana tra la Val Gardena e l'Alta Badia alla scoperta dell'Altopiano del Puez, con la possibilità di raggiungere le cime del Sass Ciampac e del Sassongher, a quasi 2700 m. di quota, e di farci accompagnare da viste mozzafiato su Gruppo del Sella, Odle, Marmolada, Sass dlla Crusc, Lavarella e Conturines.

In considerazione della quota e della presenza di alcuni tratti esposti, l'escursione è rivolta a escursionisti in buone condizioni psico-fisiche.



PROGRAMMA

Itinerario stradale: da Reggio si giunge al Passo Gardena, dove si lasciano le auto nel parcheggio a pagamento.

Sabato 30 agosto: Da passo Gardena (2121 m.) si imbocca il segnavia 2 (Alta via delle Dolomiti) che, tra prati e piste da sci, sale ai piedi delle pareti dei Cir e conduce al rifugio Jimmy. Il sentiero da qui si inerpica con molte serpentine e, attraversando in quota un suggestivo labirinto di pinnacoli molto scenografici, porta fino alla forcella Cir (2464 m.). Dal Passo Cir, oltrepassato un cancelletto di legno, si scende per alcune decine di metri in una conca per poi risalire alla Forcella de Crespeina (2528 m.), dalla quale si ammira un notevole panorama sul Pian de Crespeina e sull'omonimo laghetto. Abbandoniamo da qui il segnavia 2 per seguire il 2A che devia per salire, senza troppa fatica e in meno di un'ora, sulla panoramichissima cima del Sass Ciampac (2667 m.), con splendida vista a 360° sui gruppi del Sella e del Puez, su Sassongher e Corvara. La discesa avviene sempre sul 2A che scende sul versante opposto a quello di salita, fino a incrociare nuovamente il segnavia 2. Costeggiando l'altopiano di Crespeina, si perde leggermente quota per poi risalire alla forcella Ciampei (2359 m.) e di qui, con percorso in falsopiano, dopo la risalita di un breve canalino di rocce e ghiaie, si giunge al Rifugio Puez (2475 m.), dove pernosteremo.



Domenica 31 agosto: Dal Rifugio Puez si prosegue l'escursione sull'altopiano percorrendo per un po' a ritroso il sentiero del giorno precedente sino a incrociare il segnavia 5/15. Si svolta a sinistra e si seguono le indicazioni per il Sassongher. Si attraversa l'altopiano tra torbiere e tratti in falsopiano. Si supera il bivio per il Gardenaccia e quello tra i sentieri 5/7, continuando a tenere il Sassongher come meta. Si arriva quindi a un piccolo valico dal quale inizia una discesa non banale nella quale è necessario piede fermo e concentrazione. Terminata la discesa, il sentiero riprende quota sino alla Forcella Sassongher. Dalla Forcella, seguendo il segnavia 7 e salendo per ammassi detritici sconnessi (attenzione!) e attraversando dei gradini rocciosi attrezzati con cavo d'acciaio e superando diversi tornanti a tratti esposti, si arriva alla vetta del Sassongher (2.665 m., salita opzionale). In vetta il panorama magnifico spazia su tutta l'Alta Badia, il Gruppo del Sella, la Gardenaccia e il Sass d'la Crusc. Ripercorrendo a ritroso il percorso e i brevi tratti attrezzati ora in discesa, si scende di nuovo alla Forcella Sassongher. Di qui si scende, per il segnavia 4 su tornanti e sentiero stretto a tratti esposto, al rifugio Edelweiss. A seconda delle condizioni, si deciderà qui se tornare al Passo Gardena per comodo sentiero in costa o se scendere a Colfosco e rientrare al Passo con i mezzi pubblici.

Gli Accompagnatori si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma sopra descritto.

Avvertenze:

Sono richiesti **acqua**, un abbigliamento adatto a un'escursione di alta montagna, **pedule o scarponi (no scarpe basse)**, zaino, consigliati bastoncini telescopici, berretto, guanti, capo pesante, capo impermeabile, lampada frontale, sacco lenzuolo, ciabatte, pranzo al sacco per due giorni, necessario per la notte in rifugio, ricambio da lasciare in auto, **tessera CAI**. Per coloro che, volendo salire in vetta al Sassongher, fossero insicuri sui tratti attrezzati può risultare utile il **kit da ferrata** (casco, imbrago, set da ferrata EN958).

	Primo giorno	Secondo giorno
Difficoltà	EE	EE
Dislivello	salita 700 m. circa	salita 500 m. circa discesa 1000 m. circa
Sviluppo planimetrico	9 km circa	8 km circa (se rientro con mezzi)
Durata	6 ore circa (soste escluse)	6 ore circa (soste escluse, se rientro con mezzi)

Luogo di ritrovo: Parcheggio centro commerciale "L'Ariosto"
Orario di ritrovo: 5.45
Orario di partenza: 6.00
Mezzo di trasporto: mezzi propri
Cartografia: Tabacco, foglio 07 "Alta Badia – Arabba – Marmolada", scala 1:25.000
Pernottamento: Rifugio Puez tel. +39 0471 1727939
Numero unico di emergenza: **112.**

Direttori escursione: **ANE Irene Mammi** (tel. 348 7308938 – solo WhatsApp)
AE-EEA-EAI Davide Galloni (tel. 339 8739280 – solo WhatsApp)

L'escursione è riservata ai soli soci CAI. Posti limitati! Iscrizione obbligatoria entro giovedì 24 luglio 2025, con versamento dell'intera quota a conferma. Si prega di indicare nome, cognome, sezione CAI e numero di telefono per contatto.

I partecipanti dovranno tassativamente attenersi alle indicazioni dei direttori dell'escursione. La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it.

CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Via Caduti delle Reggiane 1H - Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 r.a.
email attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it - facebook CAI Sezione di Reggio Emilia
Orari di apertura: mercoledì dalle 18.00 alle 21.00, giovedì e venerdì dalle 19.30 alle 21.00